

nale, una raccomandazione la quale più direttamente dovrebbe essere rivolta all'onorevole ministro della guerra.

Or sono parecchi anni, in questa Camera io ho segnalato un inconveniente grave (ed in questo mi accordo con l'onorevole Pinchia), che si verifica quando le Commissioni militari fanno l'acquisto dei cavalli per la truppa. Io credo che il collega Valeri abbia errato nel dire che il cavallo di truppa costa in media 1750 lire.

**Valeri.** È scritto nella relazione dell'onorevole Marazzi di due anni fa.

**Donati.** L'onorevole Marazzi avrebbe errato: perchè il prezzo di costo del cavallo di truppa è di 700, 800 lire...

**Valeri.** Per portarlo nel deposito... (*Conversazioni*).

**Donati.** Ma non è di questo che io voglio intrattenere brevissimamente la Camera. L'inconveniente, purtroppo, che si verifica con qualche frequenza, è questo. Quando in Italia ci sono fiere, come a Padova, a Verona, a Lonigo, e vi si mandano le Commissioni militari a comperare i cavalli, che cosa avviene regolarmente? Che alcuni dei poledri presentati dagli allevatori, quelli per cui noi mandiamo gli stalloni e per i quali tanto si interessa il ministro di agricoltura...

*Una voce.* È il ministro della guerra che li acquista.

**Donati.** Ed io, ripeto, rivolgo la raccomandazione al ministro dell'agricoltura per il suo collega; è una delegazione che facciamo al ministro di agricoltura per il ministro della guerra che amerei vedere presente.

Dunque che cosa avviene? Che molti di questi cavalli scartati dalle Commissioni militari, sono nello stesso giorno (e parlo per esperienza mia personale) venduti a negozianti: e lo stesso cavallo scartato oggi è comprato più caro domani dal negoziante che lo ha acquistato dal proprietario! In questo modo i nostri allevatori si scoraggiano, e diminuisce la fiducia nelle Commissioni che vorrei composte di elementi migliori. Il centinaio di lire, o più, che dovrebbe essere pagato all'allevatore che sacrifica tanto del suo per mantenere alta la produzione equina dei nostri paesi, va così a vantaggio esclusivo del *bagarinaggio*, per usar una parola detta dall'onorevole Pinchia.

Augurandomi dunque che si proceda con maggior cura nella nomina delle Commissioni, credo di non aver fatto una raccomandazione inopportuna, ed il ministro sarà il primo ad essermene grato.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Chiesi.

**Chiesi.** Su questo capitolo e sui due che seguono, si potrebbe osservare che in Italia si spende assai più per il miglioramento della razza equina che non per quello della razza umana; tanto è vero, che se guardiamo a ciò che si spende per combattere la pellagra in confronto a ciò che si spende per il miglioramento della razza equina, troviamo una differenza enorme. Solo qui osservo semplicemente che, per questo capitolo e per i due successivi, si spendono per l'allevamento dei cavalli lire 1,339,000; ma con l'effetto non corrispondente allo scopo per il quale queste importanti somme si stanziavano.

Non trovo invece nel bilancio stanziamento, ad eccezione di quelle povere 20,000 lire « per gli studi sperimentali sul bestiame », per lo sviluppo e le miglie di tutta l'industria del bestiame; dell'allevamento bovino, ovino e del pollame; costituente una parte importante della economia rurale. Queste industrie da cui altre derivano è maggior profitto per le classi agricole che non l'allevamento della razza equina.

Per ciò senza proporre nessun stanziamento speciale: senza regalare all'onorevole Baccelli milioni che così facilmente gli vorrebbe dare il collega Morgari, vorrei che nei prossimi esercizi venissero impostate somme rilevanti in capitoli per il miglioramento e l'allevamento delle razze bovine, suine e del pollame, apportando così un grande beneficio a queste nostre industrie, che danno incremento ad una esportazione grandissima ed un grande vantaggio alle nostre classi agricole, assai più che non dia l'allevamento dei cavalli di cui siamo sempre tributari all'estero - ed è un tributo dal quale difficilmente potremo liberarci. Quindi domanderei che le cure dell'onorevole ministro si rivolgano più specialmente a quelle specie di bestiame che danno un prodotto rilevante ed un utile sicuro per il nostro Paese.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Santini.

**Santini, della Commissione.** Non devo aggiungere altro se non che mi associo a quanto ha detto l'onorevole Donati per rettificare l'affermazione dell'onorevole Valeri circa il prezzo dei cavalli per l'esercito.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

**Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio.** Quando la fiducia del Re mi chiamò a questo posto, io non potevo